

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Numero 58 Del 14-09-2023

OGGETTO: NUOVO SISTEMA DI FRUIZIONE E DEI SERVIZI DELLA TENUTA DI SAN ROSSORE. AGGIORNAMENTO DEL PIAO - PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE, DEL PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITA' E DEL PROGRAMMA DEGLI INCARICHI DI CONSULENZA E COLLABORAZIONE

L'anno duemilaventitre il giorno quattordici del mese di settembre alle ore 15:30, previa convocazione a norma di legge, si è riunito il Consiglio Direttivo in modalità mista, parte in presenza e parte in modalità videoconferenza ai sensi dell'Art. 9 del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Direttivo approvato con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 47 del 08/11/2021.

Risultano presenti i Signori:

BANI LORENZO	Presente	BANDECCHI MAURIZIO	Presente
BUSCEMI ALESSANDRA	Presente	CECCARINI FRANCESCA	Assente
CHECCHI LETIZIA	Presente in videoconferenza	CORRETTI ALESSANDRO	Assente
NUVOLI LIVIA PAOLA	Assente	PRINCIPE CLAUDIA	Presente

ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 3.

Assume la Presidenza dell'assemblea, il Presidente dell'Ente Parco Regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli il Dott. BANI LORENZO;

Partecipa con funzioni consultive il Direttore Ing. GADDI RICCARDO;

Assiste come Segretario Verbalizzante la Dott.ssa VERGARI PATRIZIA Responsabile Ufficio Affari Generali e Legali;

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.



IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Rilevato che con Delibera del Consiglio Direttivo n.23 del 13.04.2023 è stato approvato il PIAO - Piano Integrato di attività e organizzazione 2023;

Rilevato che con Delibera del Consiglio Direttivo n.29 del 05.05.2023 è stato adottato il Bilancio Preventivo Economico 2023-2025;

Visto che all'interno della Relazione Illustrativa al Bilancio di Previsione 2023-2025 è ricompreso il Programma annuale delle attività (con proiezione triennale), che ai sensi dell'articolo 36 della Legge Regionale Toscana 30/2015, definisce il quadro delle azioni da realizzare nel triennio, ne indica i costi imputabili all'anno di riferimento e ne individua le modalità di attuazione, anche in sinergia con gli altri enti parco regionali e con gli altri enti gestori di aree protette, oltre che costituire il riferimento per la predisposizione del piano della qualità della prestazione organizzativa;

Visto che all'interno degli Obiettivi Generali Comuni, ed in particolare nella finalità B) "Rafforzarne la presenza nelle dinamiche regionali e locali, nonché a consolidarne i legami con il territorio di competenza ed a contribuire alla diffusione delle buone pratiche e dei principi di sostenibilità ambientale" è ricompreso l'obiettivo "Maggiore autonomia finanziaria – supporto agli operatori economici";

Visto che l'obiettivo sopra richiamato prevede per l'anno 2023 la realizzazione di un percorso di approfondimento relativamente alla definizione per la Tenuta di San Rossore di un nuovo sistema di concessioni e prestazioni di servizio in modo da garantire all'Ente Parco, prima di tutto, di tornare centrale nelle attività di promozione e fruizione, oltre che a rispondere alla necessità di incrementare le entrate finanziarie collegate;

Visto che si è concluso il lavoro preliminare di studio e approfondimento circa la definizione del nuovo assetto organizzativo della fruizione della Tenuta di San Rossore oltre che dei servizi attualmente presenti e per il futuro potenzialmente attivabili e che le conclusioni sono state già presentate a questo Consiglio Direttivo nel corso della convocazione del 27 febbraio 2023;

Visto che si rende necessario procedere ora con la fase operativa relativamente alla definizione e attuazione di procedimenti amministrativi per l'affidamento a soggetti esterni delle attività che si ritiene di non dover mantenere all'interno dei compiti della struttura organizzativa dell'Ente Parco;

Considerato pertanto il conseguente fabbisogno di competenze e professionalità specialistiche per seguire e gestire il processo di concretizzazione del nuovo sistema di fruizione e dei servizi della Tenuta di San Rossore;

Vista la comunicazione del Direttore relativamente alla mancanza di personale disponibile con le competenze e le professionalità necessarie, sia per la definizione in dettaglio del lavoro di studio già svolto, che per attuare le procedure necessarie all'affidamento a soggetti esterni delle attività che dovranno essere svolte e dei servizi che dovranno essere erogati;

Dato atto che le procedure da realizzare riguardano sia l'affidamento di servizi che la concessione di attività nonché sistemi misti tra le due modalità nonché la possibilità di inserire anche eventuali noleggi;



Dato atto che il Direttore per l'attuazione del progetto strategico individuato anche nel PQPO 2023 dell'Ente propone

- l'affidamento di un incarico di consulenza esterna per la individuazione di una figura da reclutare ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. 165/2001 quale esperto in ambito di promozione e marketing per lo sviluppo tecnico – economico del nuovo modello di *governance* per la fruizione della tenuta di San Rossore
- di ricercare le competenze e le professionalità necessarie alle attività da eseguire per le procedure di affidamento a soggetti esterni tra il personale dipendente di Regione Toscana, in considerazione della qualifica dell'Ente Parco quale ente dipendente della Regione oltre che della volontà di consolidare i rapporti di collaborazione reciproca;

Vista la disciplina generale relativamente all'affidamento di incarichi esterni contenuta nell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a memoria del quale: *“Fermo restando quanto previsto dal comma 5-bis, per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:*

a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;

b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;

c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico;

d) devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione.

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, purché senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

Il ricorso ai contratti di cui al presente comma per lo svolgimento di funzioni ordinarie o l'utilizzo dei soggetti incaricati ai sensi del medesimo comma come lavoratori subordinati è causa di responsabilità amministrativa per il dirigente che ha stipulato i contratti. Il secondo periodo dell'articolo 1, comma 9, del decreto-legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2004, n. 191, è soppresso. Si applicano le disposizioni previste dall'articolo 36, comma 3, del presente decreto e, in caso di violazione delle disposizioni di cui al presente comma, fermo restando il divieto di costituzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato, si applica quanto previsto dal citato articolo 36, comma 5-quater”;

Visti inoltre i commi 5-bis, 6-bis, 6-ter e 6-quater dell'art. 7, comma 6, del d.lgs. n. 165/2001;

Premesso che la legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008) come modificata tra gli altri dal D.L. 25 giugno 2008, n. 112 (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria) convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, prevede per esigenze di

contenimento della spesa pubblica e di razionalizzazione nel ricorso agli incarichi esterni di collaborazione e delle relative modalità di affidamento:

- all'articolo 3, comma 55, dispone che “Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:
- all'articolo 3, comma 56, ha demandato alla regolamentazione dell'ente l'individuazione di limiti, criteri e modalità per l'affidamento di incarichi a soggetti estranei e ha così rinviato al bilancio di previsione dell'ente la fissazione del limite di spesa per l'affidamento degli incarichi in argomento, lasciando al regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi l'individuazione dei criteri e delle modalità per l'affidamento degli incarichi.

Considerato che il programma per l'affidamento degli incarichi deve dare prioritariamente conto degli obiettivi e delle finalità che si intendono raggiungere mediante il ricorso a collaborazioni esterne e della loro stretta coerenza e pertinenza con i programmi e progetti ricompresi all'interno degli atti di programmazione dell'Ente Parco, in particolar modo il programma annuale delle attività e il PIAO;

Visto il Regolamento Generale sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi attualmente in vigore e comunque di tutta la normativa in materia di attribuzione di incarichi di consulenza e di collaborazione, oltre che la disciplina relativa agli incarichi extra impiego a favore di personale dipendente delle pubbliche amministrazioni;

Considerata la necessità di aggiornare nei contenuti il PIAO 2023-2025 nel rispetto del quadro normativo di riferimento e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento applicabili, in conseguenza della revisione del sistema di fruizione e dei servizi della Tenuta di San Rossore;

Visto il programma degli incarichi professionali e di collaborazione che si ritiene di dover prevedere per il raggiungimento dell'obiettivo relativo alla definizione e realizzazione del nuovo sistema di fruizione e dei servizi della Tenuta di San Rossore per il triennio 2023-2025, come di seguito esplicitato:

- un incarico professionale di lavoro autonomo di consulenza esterna reclutata ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. 165/2001 quale esperto in ambito di promozione e marketing per lo sviluppo tecnico – economico del nuovo modello di *governance* legato alla fruizione della tenuta di San Rossore. L'incarico avrà la durata di 12 mesi prorogabile solo nei casi previsti dall'art. 7 del d.lgs. 165/2001 ed importo lordo pari a 48.000,00 €;
- in ragione dell'entità delle procedure da svolgere, due incarichi extra impiego ai sensi dell'articolo 53 del DLGS 165/2001 per definizione degli atti e delle procedure per il coordinamento di funzioni tecniche e giuridico – amministrative, con esperienza in materia di gare d'appalto e contratti così da definire le soluzioni progettuali migliori in termini di contenuti prestazionali, le procedure da utilizzare incluso il supporto nella elaborazione della documentazione di gara e contrattuale e, in generale, gli altri adempimenti per la corretta gestione delle procedure ai sensi della più recente normativa contenuta nel D.lgs. 36/2023. Gli incarichi avranno durata di 8 mesi ed un compenso per collaboratore di 5.000,00 € per un totale di 10.000 €;

Considerato che gli incarichi individuati nel presente provvedimento decorreranno presumibilmente a partire dal mese di novembre 2023 e pertanto insisteranno per due mesi sull'anno 2023 e per i rimanenti mesi, rispettivamente 10 e 6 mesi, sull'anno 2024;

Verificato, sentito l'Ufficio Governance e sviluppo sostenibile, che il costo degli incarichi risulta coerente con le disponibilità economiche incluse nel Bilancio di Previsione per l'anno 2023, tenuto conto delle economie di spesa che si registreranno al 30-09-2023 sulla voce di costo relativa al personale dipendente dell'Ente Parco;

Verificato altresì, sentito l'Ufficio Governance e sviluppo sostenibile, che il costo degli incarichi risulta coerente con le disponibilità economiche incluse nel Bilancio di Previsione formulato per l'anno 2024, tenuto conto delle economie di spesa che si registreranno sulla voce di costo relativa ai Servizi per la promozione, a seguito della rimodulazione di alcune attività in essa contenute;

Considerato che l'affidamento degli incarichi indicati nel programma compete agli organi gestionali e quindi rientra a pieno titolo nelle competenze del Direttore dell'Ente Parco, il quale vi provvederà attraverso una procedura comparativa nel rispetto della disciplina generale prevista in materia di incarichi a soggetti esterni all'amministrazione, nonché delle specifiche disposizioni contenute nel regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, anche per quanto riguarda l'affidamento di incarichi extra impiego a favore di pubblici dipendenti;

Dato atto pertanto che risultano riscontrati i seguenti presupposti di legittimità:

- straordinarietà ed eccezionalità dell'esigenza da soddisfare, che non può essere soddisfatta con personale in servizio bensì ricorrendo ad incarichi esterni di lavoro autonomo, in quanto tale esigenza si caratterizza per il fatto di esulare dalle comuni conoscenze degli uffici e l'ente non dispone di profili professionali adeguati, in quanto oggettivamente assenti ovvero non sufficientemente qualificati, rispetto alle eccezionali esigenze da soddisfare.
- l'oggetto delle prestazioni corrispondono alle competenze attribuite dall'ordinamento all'Ente Parco, ad obiettivi e progetti specifici e determinati, così come esplicitati nel PIAO e nel Programma annuale delle attività, e risultano coerenti con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione stessa.
- preliminare verifica della mancanza all'interno della struttura organizzativa dell'Ente Parco di uffici preordinati al soddisfacimento dell'esigenza manifestatasi, ovvero, pur in presenza di detta organizzazione, è stata verificata la carenza oggettiva di personale, in relazione all'eccezionalità delle finalità sia sotto l'aspetto quantitativo che qualitativo.
- temporaneità e alta qualificazione dell'incarico
- per ciascun incarico ricompreso all'interno della programmazione è specificata preventivamente la durata, l'oggetto ed il compenso;
- previsione di una procedura comparativa per l'attribuzione degli incarichi

Visto il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica della deliberazione di cui all'oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, c. 1, D.lgs. del 18 agosto 2000 n. 267, apposto dal Responsabile del procedimento;

Visto il parere favorevole in merito alla regolarità contabile della deliberazione di cui all'oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, c. 1, D.lgs. del 18 agosto 2000 n. 267, apposto dal Responsabile dell'Ufficio Finanze e Bilancio, tenuto conto delle economie di spesa indicate ai

punti precedenti cui fare riferimento per la copertura economica dei costi di cui alla presente deliberazione;

Considerato quanto disposto da:

- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- lo Statuto dell'Ente Parco;
- il Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e Servizi;

Con votazione unanime, espressa nei modi di legge

DELIBERA

- 1) di approvare l'aggiornamento del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 incaricando il Direttore degli atti conseguenti;
- 2) di approvare il programma delle consulenze e delle collaborazioni necessarie alla realizzazione del PIAO 2023-2025;
- 3) di dare mandato al Direttore di attivare le procedure necessarie per l'affidamento degli incarichi previsti;
- 4) di dare mandato al Direttore di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente al Piano Integrato di Attività e Organizzazione aggiornato e al programma delle consulenze e delle collaborazioni 2023-2025, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente";
- 3) di dare mandato al Direttore di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 come aggiornato, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite ai sensi dell'art. 6, c.4, del citato D.L. n.80/2022;
- 4) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4. Tuel, dopo aver effettuato separata ed unanime votazione;

Il presente provvedimento, approvato nelle forme di legge, verrà affisso all'Albo Pretorio per 15 giorni ai fini della generale conoscenza a norma dell'art. 34 dello Statuto dell'Ente-Parco e da tale data acquista efficacia ai sensi dell'art. 21 quater della Legge 241/1990.

Con la seguente votazione:

- presenti n. 5
- astenuti n. 0
- votanti n. 5
- a favore n. 5
- contrari n.0



Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
BANI LORENZO

IL SEGRETARIO AMM.VO
VERGARI PATRIZIA

IL DIRETTORE
GADDI RICCARDO

Ai sensi del capo II della Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e ss.mm. il Responsabile del Procedimento relativo al presente atto è Gaddi Riccardo.

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs del 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.